

Dalla parte dei lavoratori

A Maurizio Landini il "Bella Ciao" 2019

SALUZZO - Sarà il segretario generale della Cgil Maurizio Landini a portare a casa il premio Bella Ciao 2019. La consegna del riconoscimento elargito dall'associazione nata nel febbraio 2002, con il nome originario "Amici di Walter Botto" (per ricordarne la figura di partigiano e uomo politico saluzzese, deceduto nel 2000) è prevista per mercoledì 2 ottobre alle 21 presso il teatro Magda Olivero.

L'annuncio ufficiale è stato dato con largo anticipo rispetto all'evento. «Abbiamo deciso di comunicare già ora il nome - dice Pignatta presidente di Bella Ciao - per evitare che diventasse di dominio pubblico senza un comunicato ufficiale da parte nostra».

L'edizione 2019 del premio cade in un mese insolito, visto che fino agli anni scorsi veniva consegnato nel corso del calendario di "Aprile, mese di Resistenza". Tanto che prima del 25 aprile in città si era sparsa la voce che il premiato fosse il direttore de L'Espresso Marco Damilano, venuto a Saluzzo per tenere l'orazione ufficiale in occasione del giorno della Liberazione.

«Non è mai stata presa in considerazione la



Maurizio Landini, vincitore dell'edizione 2019 del premio "Bella Ciao"

candidatura di Damilano - dice Pignatta - fino a qualche tempo fa si pensava che Landini potesse venire a Saluzzo l'11 giugno, ma poi la data è saltata per l'indisponibilità del premiato».

«Maurizio Landini» si legge nelle motivazioni del premio «ha il merito di aver riportato con forza e determinazione all'attenzione della discussione politica l'indissolubile legame tra il diritto al lavoro e la tenuta democratica del Paese: nell'attuale contesto storico, il perseguimento di una politica che riconosca nel lavoro, in tutte le sue forme, nel contrasto alla precarietà, nella dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, la via per una maggiore giustizia sociale che si erga a difesa dei

valori della Costituzione e dell'antifascismo, appare ineludibile». Lo Statuto dell'associazione, fra le altre ipotesi, prevede l'assegnazione del premio «a persone che, nella loro attività professionale, politica e culturale, si siano distinte nella difesa dei valori e dei principi della Costituzione». «Maurizio Landini - dice Pignatta - rientra a pieno titolo fra le persone che si sono distinte in questo campo con il loro operato».

Alla consegna del premio sarà presente il giornalista Battista Gardoncini. Nel corso degli anni il premio è stato asse-

gnato, fra gli altri, a Giorgio Diritti, Aldo Cazzullo, Francesco Guccini, Yo Yo mundi, Giuliano Montaldo, Assemblée Teatro, Giovanni De Luna, ai genitori di Giulio Regeni, e l'anno scorso ad Ezio Mauro.

Bella Ciao è un'associazione che ha lo scopo di ricordare i valori della Resistenza e dei partigiani saluzzesi che hanno combattuto la guerra di Liberazione, con l'assegnazione di un premio annuale, destinato ad un'opera artistica riguardante la guerra di Liberazione o le vicende del movimento operaio.

fabrizio scarpi